

Domenica 8 <i>Pentecoste</i>	10:30	Châtillon	Battesimo FISSI Brian
	18:00		Santa Messa
Lunedì 9 <i>Beata Vergine Maria Madre della Chiesa</i>	18:00	Châtillon	† 7ma CEREGRINO Giuseppe
Martedì 10	18:00	Châtillon	† GIOVANARDI Remo
Mercoledì 11 <i>San Barnaba apostolo</i>	20:00	Madonna d. Grazie	Rosario
	20:30		† GARZOTTO Livio † BRUNOD Pierino e MORCHOINE Renée † ORSO GIACONE Rodolfo † Def. Fam. Desayeux
Giovedì 12	18:00	Châtillon	† 2° Ann. FILICE Mirella, Cristina e Luigi
Venerdì 13 <i>Sant'Antonio di Padova</i>	17:00	Châtillon	<i>Adorazione Eucaristica e confessioni</i>
	18:00		† 30ma GUARDABENE Lina
Sabato 14	17:45	Châtillon	Santa Messa
	18:45	Pontey	† Ann. COLLIN Amato
Domenica 15 <i>Santissima Trinità</i>	10:30	Châtillon	Battesimo ZANNELLA Marisol
	18:00		Santa Messa † Ann. GRANGE Rita † GAL Pietro e Def. Fam.

La CARITAS non riceve più abiti fino a nuova comunicazione.

Chi desidera la benedizione della casa o ricevere in casa la Comunione contatti il parroco: 340.0569817

Chatillon



Cammini della fede cammina, prega, condividi

Avviso La parrocchia si è dotata di una chat WhatsApp al fine di inviare le comunicazioni tramite il canale digitale. Chi è in possesso di WhatsApp (diversamente l'applicazione si può scaricare) salva sulla rubrica del

proprio cellulare il numero telefonico 0166/563040 e invia un messaggio WhatsApp al numero appena registrato in rubrica con il seguente testo: ISCRIZIONE.

I nostri Defunti

CEREGHINO Giuseppe di anni 80 il 30 maggio
BONETTI Giorgio di anni 78 il 31 maggio.

Dall'amministrazione comunale Il nostro Comune partecipa all'iniziativa "GLI ORTI SALVERANNO IL MONDO"; le date dei **"Percorsi di cultura in luoghi di coltura"** sono sul sito del Comune www.comune.chatillon.ao.it/vivere-il-comune/eventi

A Châtillon l'appuntamento è il **5 luglio 2025 alle ore 17:00** presso l'orto del Convento dei Frati Minori Cappuccini Via Emilio Chanoux, 130. Intervengono: Luciano Gastaldi e Fra Alberto Vaccaneo.

Ss. Messe presso il Convento dei Frati Cappuccini: feriale ore 7:00. Festiva ore 9:00 e ore 20:00.
--

Dal vangelo secondo Giovanni - (Gv 14,15-16.23-26)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».

<i>Papa Leone XIV</i>

La fede è anzitutto risposta a uno sguardo d'amore, e il più grande errore che possiamo fare come cristiani è, secondo le parole di Sant'Agostino, «pretendere di far consistere la grazia di Cristo nel suo esempio e non nel dono della sua persona» (*Contra Iulianum opus imperfectum*, II, 146). Quante volte, in un passato forse non molto lontano, ci siamo dimenticati di questa verità e abbiamo presentato la vita cristiana principalmente come un insieme di precetti da rispettare, sostituendo all'esperienza meravigliosa dell'incontro con Gesù, Dio che si dona a noi, una religione moralistica, pesante, poco attraente e, per certi versi, irrealizzabile nella concretezza del quotidiano.